



Società Infermieri Area Nefrologica
SIAN Italia

RIMINI
12, 13, 14 MAGGIO 2025
Hotel Continental
Viale Vespucci, 40

43° CONGRESSO NAZIONALE
LA MALATTIA RENALE CRONICA: QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?

formazione
evidence-based practice
modelli organizzativi
competenza assistenziale
MBA, MSc
cure palliative
emodiali
diali peritoneale
self-care

competenza
linee guida
multidisciplinarietà
assistenza personalizzata
terapia conservativa
relazione di cura
accessi vascolari
manuale automatizzata
dialisi domiciliare

DAL QUESITO GENERALE ALLA DOMANDA DI RICERCA

Sara Morales Palomares, NR, MSC, PhD
Membro del Gruppo Formazione e Ricerca della SIAN
Membro del Gruppo Nutrizione nella MRC della SIAN

13/05/2025



Il Quesito di Ricerca

La formulazione del quesito di ricerca è la 1° fase dell'EBP

Alla base di ogni processo di ricerca c'è un Quesito

L'obiettivo della ricerca scientifica è rispondere ad un problema formulato come Quesito

Perché è importante definire chiaramente un quesito di ricerca?

13/05/2025

Vestri A., 2016. Metodologia della Ricerca

Valore del Quesito di Ricerca

Focalizzare la domanda chiarisce l'obiettivo della ricerca

Dal Quesito formulato verranno estratte le parole chiave che utilizzeremo nelle stringhe di ricerca

La formulazione del Quesito permette di definire i criteri di inclusione ed esclusione degli studi



Per definire un Quesito di ricerca, occorre partire dalla formulazione del Quesito Generale

13/05/2025

Colombi C. 2016. PubMed: introduzione alla ricerca avanzata

Il Quesito Generale

Formulare un Quesito generale significa definire il **PROBLEMA** o i **PROBLEMI**, ovvero lo **SCENARIO** → Quali Problemi in campo Nefrologico?

- Preoccupante Incidenza di Peritoniti nel paziente in DP
- Gestione del CVC disomogenea a livello aziendale
- Preoccupante Incidenza di Complicanze a carico della FAV
- Scarsa definizione delle competenze dell'Infermiere di Nefrologia e Dialisi e trapianto
- Percorsi di addestramento dell'infermiere di Nefrologia e dialisi disomogenei

13/05/2025

Colombi C. 2016. PubMed: introduzione alla ricerca avanzata



Il Quesito Generale

PROBLEMA

- Preoccupante incidenza di peritoniti nei pazienti in DP

PROBLEMA

- Gestione del CVC da dialisi disomogenea a livello aziendale

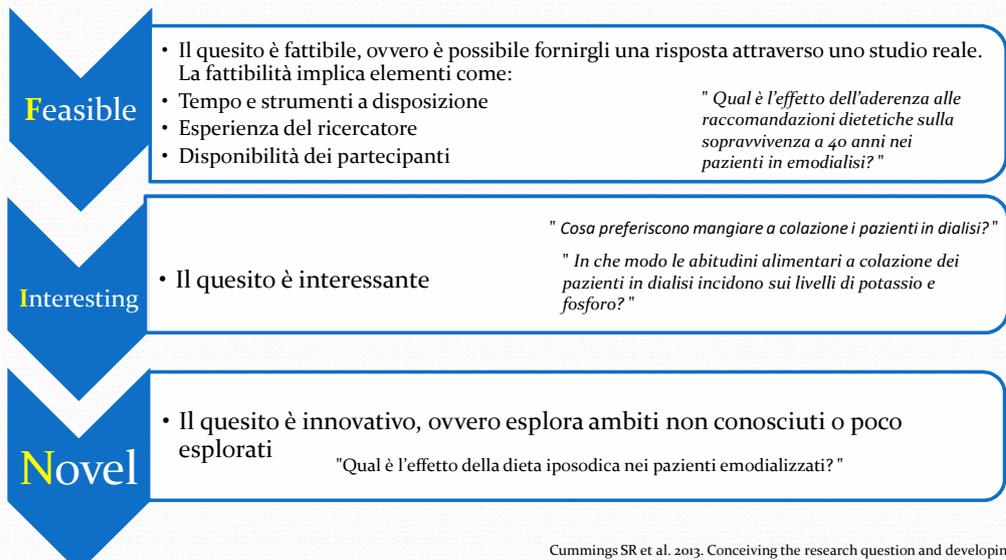
QUESITO GENERALE

- Quali sono le cause più comuni delle peritoniti nei pazienti in DP?
- Quali fattori aumentano il rischio di peritonite nei pazienti in DP?
- Qual è l'efficacia delle strategie educative per la prevenzione della peritonite nei pazienti in DP?

QUESITO GENERALE

- Qual è il livello di aderenza alle linee guida nella gestione del CVC nei diversi setting aziendali?
- Quali sono gli ostacoli alla standardizzazione della gestione del CVC nei centri dialisi?
- Qual è il ruolo della formazione infermieristica nella gestione corretta del CVC in emodialisi?

13/05/2025



Quesito Generale: le caratteristiche

L'acronimo FINER riassume le caratteristiche di un buon quesito di ricerca

Feasible

Interesting

Novel

- Il quesito è fattibile, ovvero è possibile fornirgli una risposta attraverso uno studio reale. La fattibilità implica elementi come:
 - Tempo e strumenti a disposizione
 - Esperienza del ricercatore
 - Disponibilità dei partecipanti
- Il quesito è interessante
- Il quesito è innovativo, ovvero esplora ambiti non conosciuti o poco esplorati

"Qual è l'effetto dell'aderenza alle raccomandazioni dietetiche sulla sopravvivenza a 40 anni nei pazienti in emodialisi?"

"Cosa preferiscono mangiare a colazione i pazienti in dialisi?"

"In che modo le abitudini alimentari a colazione dei pazienti in dialisi incidono sui livelli di potassio e fosforo?"

"Qual è l'effetto della dieta iposodica nei pazienti emodializzati?"

Cummings SR et al. 2013. Conceiving the research question and developing the study plan.

13/05/2025

SIAN 43 CONGRESSO NAZIONALE RIMINI 18-20 settembre 2015 Hotel Continental - Sala Venezia 43 LA MALATTIA RENALE CRONICA. QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?

Quesito Generale: le caratteristiche



Ethical

- Il quesito è etico, ovvero non può causare danno ai soggetti coinvolti nello studio

Relevant

- La risposta al quesito non è banale, ma significativa, ovvero:
- Ha ricadute importanti per la pratica infermieristica
- E' grado di modificare la storia naturale del problema
- E' in grado di migliorare la salute/limitare i danni

13/05/2025

Cummings SR et al. 2013. Conceiving the research question and developing the study plan.

SIAN 43 CONGRESSO NAZIONALE RIMINI 18-20 settembre 2015 Hotel Continental - Sala Venezia 43 LA MALATTIA RENALE CRONICA. QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?

Tipologie di Quesito

PRIMARIO
Rappresenta l'obiettivo principale della ricerca

SECONDARI
Possono emergere quando l'obiettivo primario è stato definito

Esempio: «L'utilizzo di una checklist infermieristica migliora il monitoraggio quotidiano della FAV nei pazienti in emodialisi?»

- Quali sono le complicanze della fistola più frequentemente identificate grazie alla checklist?
- L'introduzione della checklist ha un impatto sul tempo medio dedicato alla valutazione della fistola?
- Qual è il livello di soddisfazione degli infermieri nell'utilizzo dello strumento?

13/05/2025

Vestri A.. 2016. Metodologia della Ricerca

Tipologie di Quesito

- Descrive una data condizione
- E' prevalentemente un quesito di prevalenza (numero di casi in un preciso momento) o di incidenza (numero di nuovi casi in un determinato periodo di tempo).
- Es: Quanti soggetti > 70 anni sono affetti da IRC?

Descrittivo

- Analizza il rapporto tra un fattore di esposizione o intervento e un outcome.
- Es: Quali sono i benefici della musicoterapia nei pazienti con IRC?

Analitico

13/05/2025

GIMBE.. 2010. Pillole di Metodologia della Ricerca

Tipologie di Quesito

Conoscitivo

- Se non conosciamo il fenomeno
- L'obiettivo è conoscere
- Deve indicare: chi voglio ricercare (la popolazione), il problema e l'obiettivo
- Esempio: Qual è l'incidenza (obiettivo) degli aneurismi della FAV (problema) nei pazienti in emodialisi (popolazione)?

Ipotetico

- Se il fenomeno è noto
- L'obiettivo è formulare un'ipotesi
- Deve indicare: chi voglio ricercare (la popolazione), l'intervento, l'ipotesi
- Esempio: l'uso delle medicazioni in argento (intervento) rispetto alla medicazione standard, riduce l'incidenza delle infezioni del CVC (ipotesi) nei pazienti in emodialisi (popolazione)?

13/05/2025

Vestri A.. 2016. Metodologia della Ricerca

Tipologie di Quesito

Le domande/ipotesi possono essere relative a 5 tipi di quesiti:

- 1.Epidemiologico (es: quale prevalenza/incidenza)
- 2.Eziologico (es: fattori di rischio)
- 3.Diagnostico (es: studio di quale strumento)
- 4.Terapeutico (es: studio di quale trattamento)
- 5.Prognostico (es: decorso della condizione)

13/05/2025

Cheryl H. et all. 2013. Comprehensive Systematic Review for Advanced Practice Nursing

Dal Quesito generale alla Domanda di ricerca

Il quesito generale o problema va trasformato in domanda di ricerca ↔ Da un problema possiamo estrapolare molte domande

↙ ↘

Per formulare una domanda di ricerca occorre descrivere il problema in forma narrativa, definendo se si tratta di un Quesito di Background o di Foreground

13/05/2025

Gessi S. 2019. Metodologia della ricerca in ambito biomedico-farmacologico

Quesito di Background o di Fondo

Quesito di Background

- Riguardano informazioni generali, di base intorno a una malattia, un bisogno o un intervento. Sono formulati quando l'argomento è poco o per niente noto
- La loro formulazione richiede:
 - un introduttore interrogativo (cosa, come...); un verbo; e un bisogno/una malattia/un tipo di intervento
- La risposta ai quesiti di background è di norma contenuta all'interno di fonti come le revisioni narrative

13/05/2025

Vellone E, Piredda M.2008. La ricerca bibliografica

SIAN 43 ANNO 2025 RIMINI 12.15.14 febbraio 2015 Hotel Continental LA MALATTIA RENALE CRONICA QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?

Quesito di Foreground o di Primo Piano

Quesito di Foreground

- Riguardano informazioni e conoscenze specifiche. Sono di norma formulati da professionisti esperti
- Si articolano secondo un modello che tipicamente lega: una popolazione, un intervento (positivo o negativo), un esito e un confronto

13/05/2025

Vellone E, Piredda M.2008. La ricerca bibliografica

SIAN 43 ANNO 2025 RIMINI 12.15.14 febbraio 2015 Hotel Continental LA MALATTIA RENALE CRONICA QUALE FUTURO PER I PAZIENTI?



Quesito di Background e Foreground a confronto

Problema: Impatto dell'uso prolungato del CVC sulla qualità e sicurezza dell'emodialisi nei pazienti con MRC

Quesiti di Background:

- Qual è la frequenza di utilizzo del CVC come accesso vascolare primario nei pazienti in emodialisi?
- Quali sono i motivi principali della prevalenza di CVC rispetto a fistole? (es. ritardi nella presa in carico nefrologica, mancanza di chirurghi vascolari)
- Quali sono le complicanze più comuni associate all'uso prolungato del CVC)? (infezioni, trombosi, disfunzioni)
- Esistono linee guida o programmi formativi che promuovano l'uso di accessi vascolari più sicuri e duraturi?

Quesiti di Foreground:

- Qual è l'efficacia di un intervento educativo strutturato rivolto a professionisti sanitari per ridurre l'uso prolungato del CVC e promuovere la creazione precoce delle FAV?
- L'implementazione di protocolli di gestione e monitoraggio dei CVC riduce le complicanze infettive e migliora gli outcome clinici?

13/05/2025



La formulazione di un Quesito di Ricerca in pratica

1. Trasformare il problema/tema oggetto del proprio interesse conoscitivo in un quesito in forma narrativa → es: voglio esplorare le competenze tecnico-specialistiche dell'infermiere di dialisi → Quali sono le competenze tecnico specialistiche dell'infermiere di dialisi?
2. Trasformare la domanda in un'affermazione: Le competenze tecnico specialistiche dell'infermiere di dialisi
3. Separare i principali concetti che compongono il quesito con delle linee
Es: Le competenze | tecnico-specialistiche | dell'infermiere di dialisi
4. Elencare sotto ciascun concetto i possibili sinonimi
Es: Le competenze | tecnico-specialistiche | dell'infermiere di dialisi
Abilità | professionali | infermiere di emodialisi-infermiere di dialisi peritoneale
5. Trasformare in Quesito di ricerca attraverso l'impiego di un modello

Trasformazione del quesito descrittivo in parole chiave utili per la ricerca nelle banche dati

13/05/2025

MODELLI PER LA FORMULAZIONE DEI QUESITI DI RICERCA

NIH National Library of Medicine
National Center for Biotechnology Information

PubMed[®]
Advanced User Guide

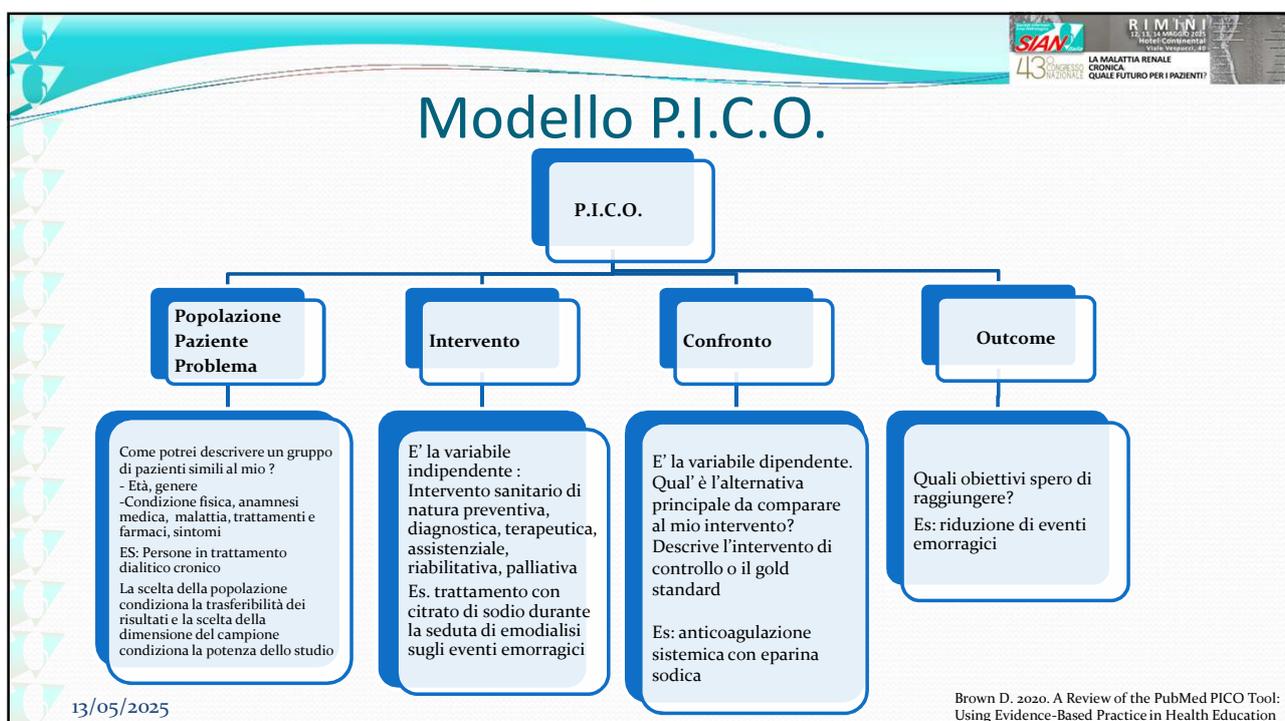
Editorial

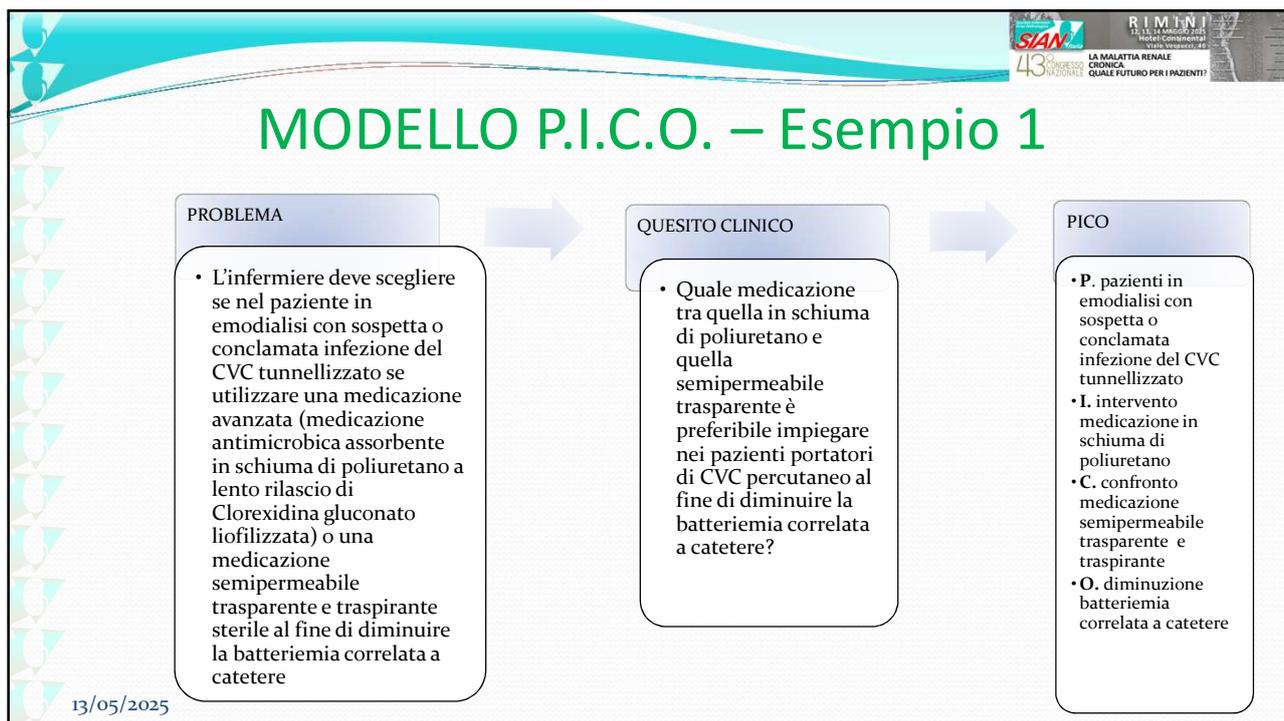
The well-built clinical question: a key to evidence-based decisions

W S Richardson et al. ACP J Club. 1995 Nov-Dec.

Nonostante esistano molti modelli, il P.I.C.O., ideato da Richardson WS et al nel 1995, è quello maggiormente usato per la formulazione di quesiti clinici di ricerca

13/05/2025







ESERCITAZIONE P.I.C.O.

Introduzione: Il follow-up dei pazienti con trapianto renale richiede monitoraggio continuo per individuare precocemente segni di rigetto e complicanze. Tuttavia, in molte aree geografiche, l'accesso regolare ai centri trapianto può essere limitato. Negli ultimi anni, la telemedicina è emersa come possibile alternativa per garantire il monitoraggio clinico, migliorare l'aderenza ai controlli e ridurre il numero di ospedalizzazioni, ma le evidenze sono ancora frammentarie.

Obiettivo: Valutare l'efficacia del follow-up tramite telemedicina rispetto al follow-up tradizionale in presenza, in termini di aderenza ai controlli clinici, numero di ospedalizzazioni e soddisfazione del paziente nei soggetti sottoposti a trapianto renale.

Definire il quesito di ricerca utilizzando il modello PICO (popolazione, intervento, confronto, obiettivo)

13/05/2025



ESERCITAZIONE P.I.C.O.

SOLUZIONE:

Popolazione: Pazienti sottoposti a trapianto renale

Intervento: Follow-up clinico tramite telemedicina (visite video, monitoraggio remoto, messaggistica medica)

Confronto: Follow-up tradizionale in presenza presso il centro trapianti

Outcome: Maggiore aderenza ai controlli clinici programmati, riduzione del numero di ospedalizzazioni, aumento della soddisfazione del paziente

13/05/2025

ESPANSIONI DEL MODELLO P.I.C.O.

- P.I.C.O.S.** • Nel 1997 Counsell C. aggiunge al modello PICO il fattore S che rappresenta il disegno di studio (study design)
- P.I.C.O.T.** • Nel 2005 Fineout -Overholt e collaboratori propongono il modello PICOT dove il fattore T rappresenta l'arco temporale (timeframe, T) che si riferisce alle variabili di tempo
- P.I.C.O.C.** • Nel 2008 Petticrew e Roberts propongono il modello PICOC, dove il fattore C rappresenta il contesto, ovvero sia il luogo dove si verifica il problema e quello dove si effettua l'intervento.

Counsell C. 1997. Formulating questions and locating primary studies for inclusion in systematic reviews.
Fineout-Overholt, E., & Johnston, L. 2005. Teaching EBP: asking searchable, answerable clinical questions.
Petticrew M & Roberts H. 2008. Systematic Reviews in the Social Sciences: A Practical Guide

13/05/2025

ESPANSIONI DEL MODELLO PICO

- P.I.C.O.M.** • Integra il modello P.I.C.O. aggiungendo il fattore M che indica il metodo o tipo di studio
- P.I.C.O.M.T.** • Aggiunge al modello P.I.C.O. di partenza:
• Il fattore M che indica la metodologia o tipologia di studio -Il
fattore T che indica il tempo in cui la ricerca è stata eseguita
- P.I.C.O.S.S.T.** • Modello che integra il P.I.C.O. con:
• Il 1° fattore S che indica lo Study Design (disegno dello studio)
• Il 2° fattore S che indica il Setting Sanitario
• Il fattore T che indica il Timing

Schardt C et al. 2007. Utilization of the PICO framework to improve searching PubMed for clinical questions.
Noyes J et al. 2016. Current use was established and Cochrane guidance on selection of social theories for systematic reviews of complex interventions was developed.

13/05/2025

ALTERNATIVE AL MODELLO PICO

- P.E.C.O.**
 - Population, Exposure, Comparison, Outcome. E' impiegato per individuare l'associazione tra esposizione e outcomes nell'ambito della ricerca nutrizionale, ambientale, ricerca nella salute pubblica
- CO.CO.POP.**
 - Condition, Context, Population. Impiegato in domande di ricerca epidemiologiche per determinare la prevalenza o l'incidenza di una certa condizione
- P.I.Co.**
 - Popolazione, Intervento o fenomeno di interesse, Contesto. Impiegato per sintetizzare la corrente opinione di esperti o politica su un certo fenomeno

13/05/2025

Munn Z et al. 2018. What kind of systematic review should I conduct? A proposed typology and guidance for systematic reviewers in the medical and health sciences

ALTERNATIVE AL MODELLO PICO

- P.E.O.**
 - Population, Exposure, Outcome. E' impiegato per determinare l'associazione tra particolari esposizioni/fattori di rischio e outcomes (tipo di studio: eziologico e/o di rischio)
- P.E.S.I.C.O.**
 - Il fattore E che indica gli "Environment", ossia il contesto, le condizioni ambientali e le conoscenze e abilità per comunicare con il paziente
 - Il fattore S che indica la "Stakeholders perspectives" ossia il contesto, la visione e le preferenze dei portatori di interesse. Questo aspetto può riguardare il tipo di aiuto da dare o no, gli interventi strategici e gli strumenti da utilizzare nella pratica clinica.
- P.I.C.**
 - Il modello troncato P.I.C. (Popolazione, Paziente o Problema-Intervento-Confronto) enfatizza gli interventi di confronto.

13/05/2025

Law M et al. 1999. The Person-Environment-Occupation Model: A Transactive Approach to Occupational Performance
Agoritsas T et al. 2012. Sensitivity and predictive value of 15 PubMed search strategies to answer clinical questions rated against full systematic reviews.

ALTERNATIVE AL MODELLO PICO

S.P.I.C.E.

- Setting, Perspective, Intervention, Comparison, Evaluation

S.P.I.D.E.R.

- Modello promosso nel 2012 da Cooke et al. e delineato specificatamente per identificare studi studi qualitativi e mixed-method
- S:sample
- PI: fenomeno di interesse
- D:design
- E:evaluation
- R: tipo di ricerca

P.I.O.

- Popolazione, Intervento, Outcome

Cooke A. 2012. Beyond PICO: The SPIDER Tool for Qualitative Evidence Synthesis
Rathbone et al. 2017. Expediting citation screening using pico-based title-only screening for identifying studies in scoping searches and rapid reviews

13/05/2025

ESERCITAZIONE P.I.O.

Titolo: Attività fisica e pazienti in emodialisi: una revisione sistematica della letteratura

Obiettivo: Questa revisione sistematica mira a riassumere, interpretare e sintetizzare la letteratura primaria riguardante l'impatto dell'attività fisica nei pazienti sottoposti a emodialisi.

Una domanda di ricerca guida l'obiettivo della revisione:
L'attività fisica migliora la qualità della vita nei pazienti con MRC in trattamento emodialitico?

Definire il quesito di ricerca utilizzando il modello PIO (popolazione, intervento, outcome)

Soluzione:
P: pazienti con malattia renale cronica in emodialisi
I: attività fisica O: miglioramento della qualità della vita

13/05/2025



ESERCITAZIONE P.E.O.

Titolo: Esperienze dei pazienti con MRC nella gestione della dieta: una revisione qualitativa

Obiettivo: Questa revisione mira in esplorare le esperienze e le percezioni dei pazienti con MRC riguardo alla gestione della dieta terapeutica.

Una domanda di ricerca guida l'obiettivo della revisione:
Quali sono le esperienze e le percezioni dei pazienti con MRC rispetto all'aderenza alla dieta prescritta?

Definire il quesito di ricerca utilizzando il modello PEO (popolazione, esposizione, outcome)

Soluzione:
P: pazienti con MRC
E: esposizione alla dieta terapeutica (restrizioni nutrizionali)
O: percezioni, vissuti, barriere e facilitatori all'aderenza

13/05/2025



CONCLUSIONI

- ✓ Il passaggio dal quesito generale al quesito di ricerca rappresenta un momento cruciale nella progettazione di ogni studio scientifico.
- ✓ Tradurre un interesse ampio in una domanda chiara, specifica e investigabile permette di orientare correttamente il disegno dello studio, la scelta della metodologia e l'analisi dei dati.
- ✓ Solo attraverso un'accurata formulazione del quesito di ricerca è possibile garantire la coerenza e la rilevanza dell'intero percorso scientifico, ponendo basi solide per produrre conoscenze utili e applicabili nella pratica.

13/05/2025

RIFLESSIONE

“ Formulare un quesito di ricerca chiaro e mirato non è solo un esercizio metodologico, ma anche un atto di responsabilità professionale. Nella ricerca infermieristica, ogni domanda ben posta rappresenta un passo concreto verso il miglioramento della qualità dell'assistenza e il riconoscimento del sapere infermieristico come fondamento di una pratica basata sulle evidenze scientifiche.”



13/05/2025

ED ORA?



Il quesito andrà poi tradotto in una o più **QUERIES** per la ricerca nei database

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!

13/05/2025